

## **DARIO FO nell'albo d'oro dello Stabile di Torino**

Nel momento della scomparsa di Dario Fo, uno dei massimi protagonisti del teatro della seconda metà del Novecento a livello mondiale, il Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale ne ricorda lo straordinario talento di attore e drammaturgo coronato nel 1997 dal premio Nobel per la letteratura.

Anche se quasi tutta l'attività di Dario Fo si è svolta fuori dell'orbita dei teatri stabili, lo Stabile di Torino è tra i pochi a poterlo annoverare nell'albo d'oro della propria storia grazie a due eccezionali allestimenti. Nella prima fase di attività il direttore Gianfranco De Bosio chiamò il giovane Dario Fo che arrivava dal cabaret ad affiancarlo nella regia di *Comica finale*, un'antologia di farse "all'antica italiana" riscritte e interpretate dallo stesso Fo. Lo spettacolo, in cui già compariva Franca Rame come protagonista femminile, inaugurò la stagione 1958/59 al Teatro Gobetti. Molti anni dopo, nel 1981, fu Mario Missiroli che offrì a Fo l'opportunità di realizzare con lo Stabile di Torino *L'Opera dello sghignazzo*, una riscrittura in chiave rock dell'*Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht. In seguito Dario Fo tornò ancora nel cartellone dello Stabile con *Johan Padan a la scoperta de le Americhe* da lui allestito per i 500 anni dell'impresa di Colombo.